

# CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE LIGURE



COMMISSIONE ESCURSIONISMO

## Anello di Bandita di Cassinelle (536 slm) – domenica 26/5/2019

<b>Dislivello</b>	500 m circa
<b>Tempo di marcia</b>	5/6 ore totale
<b>Difficoltà</b>	E
<b>Attrezzatura</b>	Abbigliamento da escursione, k-way, obbligatori scarponi a suola scolpita, zaino leggero, giacca/pile; consigliati bastoncini da trekking
<b>Ritrovo</b>	Sarà indicato in occasione della riunione pre-gita il giovedì sera precedente all'uscita h. 21 circa c/o CAI Ligure Genova
<b>Accesso</b>	cfr <b>Descrizione itinerario</b>
<b>Riunione pre-gita</b>	In Sezione giovedì precedente all'uscita
<b>Iscrizione</b>	Telefonica o di persona durante la riunione pre-gita Contributo individuale pro libretto sociale € 1,00 escluso spese di viaggio e trasporto
<b>Quota</b>	

### **Direttori gita**

Marina Abisso Ferrazin - Elena Kaiser - Antonio Ferrazin

tel 3371473261 – tel. 3478558450

[ferrazin.marina@gmail.com](mailto:ferrazin.marina@gmail.com) - [tam@cailiguregenova.it](mailto:tam@cailiguregenova.it)

### **Descrizione itinerario**

All'uscita autostrada di Ovada ci dirigiamo verso Molare, percorrendo la SP 205 fino a Cassinelle; da Cassinelle seguiamo le indicazioni per la frazione Bandita, dove si parcheggia nel piazzale davanti al cimitero.

Bandita è la principale frazione di Cassinelle e sorge sulle boschive colline dell'Alto Monferrato, tra Acqui e Ovada.

**“Bandita non è paese di transito, non ci passi per caso”**: e noi ci andiamo apposta

Percorriamo l'anello a nostro modo, sovrapponendo il sentiero 561 ai sentieri 556 e 559. 

Partiamo dal piazzale del Cimitero (525 m),

Proseguiamo verso la “valle fredda” attraverso il sentiero della Ciapella per giungere alla strada asfaltata da percorrere un po' oltre la Masinetta.

Alla curva, dove si trova il segnavia per il sentiero che porta al bosco dei Gorrei, si attraversa il Rio Merì e si prosegue per il Bric dei Gorrei.

A questo punto il cammino offre punti panoramici sul selvaggio territorio circostante e, dopo l'attraversamento di una piccola zona prativa, incontra i ruderi di uno dei vecchi limiti della riserva di caccia che forse ha originato il nome stesso della località (Bandita).

In alto si gira a sinistra, verso il monte Poggio, quindi verso il “Bric dir Persci” e la selvaggia località del Pian dei Persi, poi si scende per la Stera, si arriva a Ca' dl'Azzijn, a Località Coletto e torniamo al paese. Ci accompagna un'amica, Maria Elisabetta Carmosino, profonda conoscitrice del territorio.

*NOTE: Pranzo al sacco*

*Andata e ritorno con auto proprie*